

Verbale del Consiglio Pastorale – in videoconferenza su Meet –

Giovedì 14-01-2021

Il Consiglio Pastorale si è radunato per affrontare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Preghiera
- 2) Programmazione della Quaresima
- 3) Situazione della Lucernetta
- 4) Varie ed eventuali

1 - Preghiera

Don Pietro introduce la preghiera e dopo la lettura del Vangelo (Mc 1,14-15) sottolinea l'importanza di una fede sempre più autentica e matura: "Convertitevi e credete nel Vangelo". Questo tempo di prova, vissuto nella pandemia, viviamolo come tempo di conversione. L'importante è cogliere spunti per camminare, scoprire l'essenziale, abbandonare i falsi idoli della vita per inginocchiarsi davanti al solo Dio.

Viviamo questo tempo con responsabilità, rispetto, prendendo in mano come cristiani la situazione. Facciamo di questo tempo un punto di partenza per un rinnovamento sociale.

2 - Programmazione della Quaresima

Don Pietro consiglia di non programmare troppi incontri, dato che in questo momento non è possibile. Occorre puntare all'essenziale.

Previste per il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) le Ss. Messe alle 18 a S. Fedele e alle 20,30 a S. Donnino.

Si cercherà di valorizzare le Ss. Messe della domenica e di partecipare anche alle iniziative diocesane. Si utilizzerà il libretto preparato dal Centro missionario "In punta di piedi ti prendi cura dei tuoi figli", occasione privilegiata per la preghiera in famiglia. In questo sussidio viene proposta una riflessione della Parola di Dio scritta dai missionari "fidei donum" o nativi della Diocesi e una preghiera. Nel libretto si trova anche una Via Crucis con testi attinti da Padre Giuseppe Ambrosoli, Sr. Maria Laura Mainetti e don Roberto Malgesini.

Verranno proposti anche i progetti diocesani che saranno sostenuti con le offerte raccolte in Quaresima.

Daniela Vergani suggerisce di celebrare una Via Crucis in Basilica: si decide per il giorno venerdì 26 marzo alle 18 a San Fedele, al posto della S. Messa.

Claudio Corbella propone di distribuire i libretti del Centro missionario a tutte le famiglie, oppure portare nelle case un ramo d'ulivo.

È attivo in parrocchia anche il canale Youtube, che si cercherà di sfruttare maggiormente.

3 - Situazione della Lucernetta

Prende la parola don Pietro che espone la realtà della Lucernetta. Gestita dalla Compagnia "Teatro in centro", ad oggi l'attività è ferma, sia per il Covid-19, sia perché sono necessari interventi per mettere a norma l'impianto di riscaldamento. Il preventivo di spesa è di circa euro 80mila. Come e dove cercare le risorse? In dicembre 2020 si è svolto un incontro con don Pietro, Claudio Corbella, Cesare Bompani, Ester Montalto e Massimiliano Angioni per parlarne e valutare cosa fare. Questo tema è stato oggetto anche di discussione e di confronto nel Consiglio della Lucernetta. Si è rimasti d'accordo che Ester e Massimiliano si sarebbero attivati per cercare una soluzione e capire come e dove reperire i fondi. Si vuole capire come muoversi per difendere un valore educativo-culturale.

Si apre il dibattito: Giuseppe Bizzotto sottolinea che anni fa scopo della Lucernetta era di essere polo di aggregazione giovanile, anche per la convalle, era un ambiente consono e sano per la gioventù; non si lasciò niente di intentato per salvare la struttura.

Cesare Bompani ricorda l'Associazione Lucernetta, nata anche per mantenere una dimensione più parrocchiale, come desiderava don Carlo Calori; è da valorizzare la presenza di Ester per collaborare e muoversi in vari ambiti, perché il teatro ha un suo valore educativo per famiglie e ragazzi. È stata inoltrata da Teatro in centro alla Fondazione Cariplo la richiesta per poter partecipare a un bando con lo scopo di ottenere finanziamenti, ma si presentano alcune difficoltà: la struttura non è di proprietà della Compagnia, ma della parrocchia; poi non esiste un contratto di affitto o di comodato d'uso. Anche la Curia ha manifestato parecchie perplessità.

Interviene Claudio Corbella con una domanda: ci interessa la Lucernetta? La parrocchia ha intenzione di utilizzarla? Come? Oltre all'impianto di riscaldamento è richiesto un adeguamento alle norme antincendio. Occorre domandarci chi poi gestirà la struttura. L'oratorio di S. Eusebio può essere utilizzato in alternativa? Da qui a cinque anni pensiamo di essere in grado di gestire la struttura direttamente? Forse oltre al valore cattolico-educativo-culturale da salvaguardare, dobbiamo valutare anche di ricavare una rendita economica da questa struttura che vada a beneficio della parrocchia.

Prende la parola Luciano Campagnoli, invitato da don Pietro in quanto ha collaborato attivamente in passato per la gestione della Lucernetta: sottolinea che ad oggi abbiamo un surplus di strutture e ambienti, ma scarse risorse per gestirle ed il futuro non è roseo. Se ci basta la struttura di S. Eusebio allora puntiamo a quella, ad oggi la Lucernetta non è in grado di supportare attività, è un teatro superato, lo stabile ha bisogno di interventi. Occorre ripensare anche alla gestione, dato che in questi anni non è stata sempre eseguita una manutenzione regolare e la parrocchia non ha mai avuto un riscontro economico. Si può pensare di metterla sul mercato e valutare l'aspetto educativo e anche economico, stipulare un contratto specificando quali attività sono consentite nella struttura. Anche altri membri del consiglio pastorale sono concordi nel gravitare sull'Oratorio di S. Eusebio per le attività parrocchiali.

Don Pietro riconosce il merito di Ester che in questi dieci anni di attività ha svolto bene iniziative educative, a volte però sovrapponendo all'orario della messa domenicale della parrocchia alcune attività; comunque potrebbe essere interessante e complementare alla parrocchia.

Claudio Corbella ricorda che in passato la gestione è stata ceduta perché la parrocchia non era in grado di provvedere in prima persona. È stata ceduta a costo zero al solo fine di farla funzionare. Oggi occorre pensare e decidere come agire: in che modo quel bene può tornare a offrire valori educativi senza tralasciare una rendita economica?

Luciano Campagnoli ribadisce che bisogna essere realisti, camminare con le proprie gambe e porci la domanda: saremo in grado di gestire, con le entrate che abbiamo oggi, questi beni?

Interviene Marco Laffranchi che pensa ad un sano ridimensionamento, non per perdere qualcosa, ma per essere responsabili e gestire bene le cose. Se ci siamo concentrati su S. Eusebio andiamo avanti in quella direzione.

Adelchi Mulotto pone una domanda: se Ester lascia la gestione, esiste un interesse da parte della città? Chi può garantire l'attività ed essere in grado di sostenere le spese? Corriamo il rischio di trovarci un bene abbandonato.

Claudio Corbella dice che si è fatta un po' di fretta ad Ester perché ci sono un paio di persone interessate alla struttura.

Conclude il dibattito don Pietro dicendo che a breve ci sarà un incontro con Ester e Massimiliano. Si ascolteranno le loro proposte. Quello che è stato detto nel Consiglio pastorale e quello che si dirà nell'incontro con Ester e Massimiliano sarà portato all'attenzione del Consiglio per gli Affari Economici per farne una valutazione e arrivare a prendere una decisione.

4 - Varie ed eventuali

- Si è ripresa la S. Messa del sabato a S. Fedele alle ore 18.00, anche se si nota ancora una bassa partecipazione.
- Riprende il catechismo "a distanza". I vari gruppi sono invitati a partecipare a turno alla S. Messa del sabato alle ore 18 a San Fedele in sostituzione dell'incontro di catechismo.

- Si sta perfezionando il canale Youtube della parrocchia (Youtube San Fedele Como). Finora viene trasmessa la S. Messa vespertina della domenica delle ore 18, seguita dalla lettura di un capitolo del Vangelo di Marco (cfr iniziativa “Dieci minuti di Vangelo). Una ventina di persone si fermano in chiesa, pochi seguono su Youtube.
- Il Consiglio per gli affari economici è stato rinnovato per il quinquennio 2021-2025. Sono stati inseriti due nuovi componenti: Roberta Zanoni e Alberto Corti. Completano il Consiglio per gli Affari Economici Luciani Campagnoli, Claudio Corbella e Giuseppe Fusaro.
- Roberta Zanoni si è resa disponibile in parrocchia anche come volontaria per l’amministrazione, al posto della sig. Imelda Auguadro, alla quale va un ringraziamento speciale, dopo avere collaborato per quasi trent’anni.
- I lavori in Oratorio sono quasi finiti: manca solo il montaggio dei coprifili delle finestre.
- Dal 18 al 25 gennaio si celebra la Settimana di preghiera per l’Unità dei cristiani; purtroppo quest’anno salta l’incontro conclusivo in basilica del 25 gennaio.
- Le Suore Vincenziane ringraziano per i viveri ricevuti durante l’Avvento e il Tempo di Natale; quest’anno la raccolta è stata particolarmente generosa. Ci sono state anche offerte in denaro.
- Daniela Vergani e Simona Lo Coco propongono di continuare la raccolta viveri anche in Quaresima, per coinvolgere i ragazzi e le loro famiglie.
- Cesare Bompani ricorda che la mensa dei poveri ad aprile verrà trasferita al Don Guanella, chiede che si pensi ad un coinvolgimento parrocchiale delle Suore per valorizzare la loro presenza tra noi.
- Sabato 16 gennaio alle ore 10 in Cattedrale ci sarà l’ordinazione di due diaconi permanenti: Alfonso Librale e Rosario Scalzo.
- Si ricordano gli incontri formativi sulla Messa proposti dall’Ufficio Liturgico diocesano “Dal Messale alla Messa”: 20 Gennaio, 10 Febbraio, 17 Marzo, 21 Aprile, 12 Maggio.

Il prossimo Consiglio pastorale: 18 marzo 2021.

Il Consiglio viene sciolto alle ore 22,42.

La segretaria
Angela Sulpizio

il parroco
don Pietro Mitta